

BOLLO

Al **COMUNE di SARZANA**  
Ufficio Ambiente  
Via Bertoloni,  
19038 SARZANA

**Oggetto:** Domanda di **AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti per la **riparazione di carrozzerie di autoveicoli** ai sensi del D.P.R. n. 203/1988, del D.P.R. 25 luglio 1991 e della L.R. n.3/97.

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ...../...../.....  
residente a ..... in Via/ Corso .....  
..... n. .... in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa .....  
.....  
con sede legale in..... in Via/Corso .....  
..... n. .... Partita Iva n.....  
Telefono..... Numero Addetti.....

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE PER** (indicare con una X la motivazione della richiesta):

**installare un nuovo impianto** per la riparazione di carrozzerie di autoveicoli, nel quale verranno attivate n. ....<sup>1</sup> cabine di verniciatura, in Comune di .....

Via/Corso ..... n. ....

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 1804 del 3.7.1998

**modificare un impianto** per la riparazione di carrozzerie di autoveicoli, nel quale verranno attivate n. ....<sup>1</sup> cabine di verniciatura, in Comune di .....

Via/Corso ..... n. ....

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 1804 del 3.7.1998

**trasferire un impianto** per la riparazione di carrozzerie di autoveicoli, nel quale verranno attivate n. ....<sup>1</sup> cabine di verniciatura, dal Comune di .....

Via/Corso ..... n. ....

al Comune di ..... Via/Corso .....  
..... n. ....

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 1804 del 3.7.1998

**DICHIARA**

inoltre di aver accertato presso il Comune che l'area ove verrà installato/trasferito l'impianto è compatibile con le prescrizioni del vigente strumento urbanistico generale del Comune stesso.

Si allega la documentazione tecnica prescritta.

Data ..../...../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup>-Indicare il numero di cabine di verniciatura che si intendono installare.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE**

**1. MATERIE PRIME UTILIZZATE**

Indicare il tipo di materie prime che si intendono utilizzare, nonché le quantità che si prevede di utilizzare mediamente all'anno:

Materie Prime	kg/anno
Vernici a solvente organico	
Diluenti per vernici	
Diluenti per lavaggio attrezzi	
Stucchi a spatola	
Stucchi a spruzzo	
Catalizzatori	
Basi opache all'acqua	
Altri	

**2. OPERAZIONI DI CARTEGGIATURA**

Impianto di abbattimento previsto

**3. FASE DI ESSICCAZIONE**

*Primo caso*

A TEMPERATURA AMBIENTE

SI	NO

*Secondo caso*

CON APPORTO DI CALORE

SI	NO

**NEL SECONDO CASO FORNIRE:**

Tipo di combustibile utilizzato nel bruciatore	
Potenzialità espressa in kcal/h	
Quota di emissione dal piano terra espressa in metri	

**4. EMISSIONE DA CABINA DI VERNICIATURA**

Compilare lo schema sottoriportato indicando le caratteristiche dei punti di emissione, attribuendo ai medesimi un numero progressivo che tenga conto degli eventuali punti di emissione già esistenti.

Numero Punto di Emissione	Altezza Emissione [m]	Portata Volumetrica in m <sup>3</sup> /h	Diametro o Lati [m],[mxm]

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

## 5. IMPIANTO DI ABBATTIMENTO

### 5.1 FILTRO PER IL PARTICOLATO SOLIDO

PARAMETRI	DATI PREVISTI DI PROGETTO
Velocità di filtrazione in m/s	
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Perdita di carico	
Efficienza filtri	
Superficie filtrante totale in m <sup>2</sup>	
Sostituzione prefiltri (ore/funzionamento)	
Sostituzione filtri (ore/funzionamento)	

### 5.2 FILTRO A CARBONE ATTIVO

PARAMETRI	DATI PREVISTI DI PROGETTO
Portata effluente in m <sup>3</sup> /h in fase di Applicazione	
Portata effluente in m <sup>3</sup> /h in fase di Essiccazione	
Peso in kg	
Superficie totale in m <sup>2</sup>	
Vel. di attraversamento in m/s	
Tempo di contatto in s	
Densità carbone in kg/m <sup>3</sup>	
Volume Carbone Attivo in m <sup>3</sup>	
Altezza Camino da piano terra in m	
Efficienza	

ALLEGARE CARTA TECNICA IN SCALA IDONEA CON L'INDICAZIONE DELL'UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO NONCHE' PLANIMETRIA IN SCALA 1.200 CON L'INDICAZIONE DEL/DEI PUNTI DI EMISSIONE

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

## ALLEGATO 2

### REQUISITI TECNICO-COSTRUTTIVI E GESTIONALI

- 1) L'impianto per la riparazione di carrozzerie di autoveicoli è autorizzato a svolgere le fasi di:
  - smontaggio autoveicoli o parte di essi, anche mediante taglio a freddo o a caldo;
  - riparazione di lamiere danneggiate tramite martellatura (battilama);
  - sostituzione delle parti danneggiate, anche mediante saldatura;
  - pulizia della lamiera;
  - applicazione stucchi a spatola ed a spruzzo;
  - carteggiatura;
  - applicazione sigillanti;
  - applicazione, appassimento ed essiccazione di prodotti vernicianti;
  - applicazione di cere protettive;
  - applicazione di prodotti plastici e antirombo;
  - finitura e lucidatura;
  - preparazione di prodotti vernicianti mediante l'uso di tintometro;
  - lavaggio attrezzi e recupero solventi;
- 2) Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, devono essere svolte in cabine dotate di idonei impianti per la captazione degli effluenti.
- 3) I prodotti vernicianti possono contenere solventi organici con l'esclusione dei solventi organici clorurati e delle sostanze di cui alla tabella A1 e alla tabella D, classe 1 dell'Allegato 1 del D.M. 12 Luglio 1990.
- 4) Gli effluenti derivanti dalle fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione di prodotti vernicianti a solvente devono essere avviati ad un sistema di abbattimento costituito da uno stadio di prefiltraggio a secco, per il trattamento del particolato, seguito da uno stadio di assorbimento per il trattamento dei solventi, con filtro avente una carica non inferiore a 150 kg di carbone attivo. Nel caso di utilizzo nell'intero ciclo lavorativo (fondi, basi opache, trasparenti, ecc.) di prodotti vernicianti a base acquosa con un contenuto di solventi organici non aromatici e non alogenati non superiore a 150 grammi/litro, non viene prescritto l'installazione di impianto a carbone attivo, ma solo la presenza di impianto di abbattimento del particolato solido. Nel caso che l'impianto di assorbimento sia presente, lo stesso dovrà essere dotato di contatore con almeno 4 cifre che dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione e all'aspirazione della cabina di verniciatura.
- 5) La frequenza di sostituzione dei carboni attivi viene determinata sia in base al peso dei carboni contenuti nei filtri, che in funzione delle basi opache utilizzate (a solvente oppure ad acqua), applicando la seguente relazione:

$$F = Q/k$$

F = Frequenza in ore

Q = Peso dei carboni attivi in kg

k = coefficiente espresso in kg/h

- Con utilizzo di basi opache a solvente organico  $k = 1 \text{ kg/h}$ ;
- Con utilizzo di basi opache all'acqua fino 30%  $k = 1 \text{ kg/h}$ ;
- Con utilizzo di basi opache all'acqua  $> 30\%$  e inferiore a 75%  $k = 0,75 \text{ kg/h}$ ;
- Con utilizzo di basi opache all'acqua  $\geq 75\%$   $k = 0,5 \text{ kg/h}$

## **ESEMPIO 1:**

### **5.1 BASI OPACHE A SOLVENTE**

150 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 150 ore di funzionamento cabina;  
200 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 200 ore di funzionamento cabina;  
250 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 250 ore di funzionamento cabina;  
300 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 300 ore di funzionamento cabina.

## **ESEMPIO 2:**

### **5.2 BASI OPACHE ALL'ACQUA CON UTILIZZO > 30% e < 75%**

150 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 200 ore di funzionamento cabina;  
200 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 266 ore di funzionamento cabina;  
250 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 333 ore di funzionamento cabina;  
300 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 400 ore di funzionamento cabina.

## **ESEMPIO 3:**

### **5.3 BASI OPACHE ALL'ACQUA CON UTILIZZO $\geq$ 75%**

150 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 300 ore di funzionamento cabina;  
200 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 400 ore di funzionamento cabina;  
250 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 500 ore di funzionamento cabina;  
300 kg di carbone attivo vanno sostituiti ogni 600 ore di funzionamento cabina.

- 6) L'esercizio, la manutenzione dell'impianto e la sostituzione del carbone attivo devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione di seguito fissati:

PROVENIENZA	INQUINANTE	LIMITI EMISSIONE	
		mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 MPa	kg di SOV/kg di prodotto verniciante spruzzato
PER CIASCUNA CABINA DI VERNICIATURA:			
a) applicazione a spruzzo, appassimento di stucchi, fondi e prodotti vernicianti ed essiccazione	POLVERI TOTALI	3	-----
	S.O.V.	80	0,150

- 7) Sono da ritenersi trascurabili ai fini dell'inquinamento atmosferico e pertanto non soggette a prescrizioni le emissioni derivanti dai tintometri e dalle operazioni di lavaggio con solventi delle apparecchiature per la verniciatura. Non vengono fissati limiti all'emissione di polveri totali della carteggiatura e della saldatura o taglio a caldo, pur ritenendo necessario che le sole emissioni derivanti dalla fase di carteggiatura vengano captate ed abbattute. Analogamente non vengono fissati limiti all'emissione del bruciatore eventualmente presente (che dovrà comunque essere alimentato a metano, GPL o gasolio ) in quanto considerate trascurabili ai sensi del D.P.R. 25.07.1991. Le emissioni delle altre lavorazioni previste al punto 1 sono considerate anch'esse trascurabili. Il gasolio utilizzato per l'alimentazione del bruciatore deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa in vigore per quanto concerne il contenuto percentuale di zolfo.
- 8) Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio dei sistemi di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dei sistemi stessi. Tale prescrizione si applica anche nel caso di disservizio del contatore di funzionamento cabina di verniciatura;
- 9) L'impresa deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, al Comune la data in cui dare inizio intende alla messa in esercizio dell'impianto.
- 10) Per gli adempimenti di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, l'impresa deve effettuare il rilevamento delle emissioni nei quindici giorni successivi alla data di messa in esercizio dell'impianto per la determinazione di tutti i parametri indicati al punto 6. L'impresa deve effettuare, per le S.O.V., la determinazione dell'efficienza di abbattimento dell'impianto mediante misura a valle dello stesso rapportata al flusso a monte calcolato teoricamente sulla base del prodotto verniciante spruzzato. I risultati dei rilevamenti effettuati devono essere trasmessi al Comune entro i quindici giorni suddetti.
- 11) Per l'effettuazione degli autocontrolli di cui al punto 10 devono essere seguiti i metodi previsti dal manuale U.N.I.C.H.I.M. n.158 ed i metodi U.N.I.C.H.I.M. n.402 o n.494 per il particolato solido e norma U.N.I. 10493 per le S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili).

- 12) L'impresa deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti vernicianti e diluenti, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo.
- 13) Non sono richiesti autocontrolli periodici delle emissioni, ma l'impresa deve trasmettere annualmente al Comune, entro il 30 aprile di ciascun anno, una dichiarazione conforme al modello unito al presente allegato.
- 14) I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
- 15) Gli impianti adibiti alla riparazione di carrozzerie di autoveicoli devono essere localizzati ad una distanza non inferiore a 10 metri da qualunque edificio di civile abitazione misurati in ogni direzione a partire dal perimetro dell'insediamento produttivo. Il rispetto di questa distanza deve essere verificato misurando lo spazio minimo che intercorre tra qualunque casa di civile abitazione confinante o limitrofa e qualsiasi punto del volume coperto occupato dall'insediamento produttivo nelle tre dimensioni spaziali ( il punto di sbocco in atmosfera del condotto fumo deve essere considerato come volume coperto occupato dall'insediamento produttivo). I condotti di scarico devono essere realizzati in modo tale da consentire la migliore dispersione dell'effluente gassoso e garantendo la minore interferenza possibile con le aperture di aerazione degli eventuali edifici circostanti presenti. I condotti di scarico dovranno essere conformi alle prescrizioni stabilite dal vigente regolamento del Comune in cui sarà ubicata l'unità produttiva. Nel caso di mancanza del regolamento comunale si ritiene comunque che gli scarichi gassosi debbano essere effettuati con camini ad andamento verticale con lo sbocco posto ad una quota superiore di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri dal punto di emissione. Le bocche dei camini situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitati devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dell'edificio più vicino diminuita di 1 metro per ogni metro di distanza lineare eccedente i 10 metri.
- 16) L'impresa deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo, copia della documentazione trasmessa al Comune per il conseguimento dell'autorizzazione in via generale.
- 17) I sistemi di abbattimento da utilizzarsi dovranno avere le caratteristiche minime di seguito indicate:

**FILTRO PER IL PARTICOLATO SOLIDO**  
**(tabella aggiornata in base al d.g.r. n.318 del 30/03/1999)**

PARAMETRI	VALORI DI RIFERIMENTO
Tipo di tessuto	Fibra sintetica- Lana di vetro-Tessuto
Efficienza filtri	Minimo 98%

## FILTRO A CARBONE ATTIVO

PARAMETRI	VALORI DI RIFERIMENTO	
Peso	Minimo	150 kg
Superficie totale in m <sup>2</sup>	Minimo	Q /1.500
Vel. Di attraversamento in m/s	Massimo	0,41
Tempo di contatto in s	Superiore a:	0,03
Densità carbone in kg/m <sup>3</sup>	Compreso fra:	400 e 600
Efficienza	Minimo	80%

Q = Portata Volumetrica dell'effluente espressa in m<sup>3</sup>/h

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE DA INVIARE ENTRO IL 30 APRILE DI  
OGNI ANNO**

**DITTA:** \_\_\_\_\_

**PERIODO DI RIFERIMENTO: DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO.....**

**1. MATERIE PRIME CONSUMATE**

<b>MATERIE PRIME</b>	<b>kg/anno</b>
Vernici a solvente organico	
Diluenti per vernici	
Diluenti per lavaggio attrezzi	
Stucchi a spatola	
Stucchi a spruzzo	
Catalizzatori	
Basi opache all'acqua	
Altri ( specificare prodotto )	

**2. FUNZIONAMENTO CABINE DI VERNICIATURA**

<b>Impianto</b>	<b>Numero ore al 31 Dicembre anno precedente</b>	<b>Numero ore al 31 Dicembre u.s.</b>
Cabina n.1		
Cabina n.2		

**3. SOSTITUZIONE FILTRI**

<b>Filtro per polveri</b>	<b>Data Sostituzione</b>	<b>Numero ore al contatore</b>
Cabina n.1		
Cabina n.2		

<b>Filtro Carbone Attivo</b>	<b>Data Sostituzione</b>	<b>Peso in kg</b>	<b>Numero ore al contatore</b>
Cabina n.1			
Cabina n.2			